Analisi del codice

Analizziamo il comportamento del codice per determinare le relazioni di sottotipo:

Prima parte

```
if (transform<A,B>(new C()) == nullptr)
  cout << "Data";</pre>
```

Il transform ritorna nullptr, quindi stampa "Data". Questo significa che:

- C≤A (VERO): perché possiamo fare new C() e passarlo come A*
- C≤Ø (FALSO): perché il dynamic_cast<B*> fallisce

Seconda parte

```
if (transform<B,C>(new D()) == nullptr)
  cout << "Structures";</pre>
```

Il transform ritorna nullptr, quindi stampa "Structures". Questo significa che:

- D≤B (VERO): perché possiamo fare new D() e passarlo come B*
- D≤Ø (FALSO): perché il dynamic_cast<C*> fallisce

Terza parte

```
if (dynamic_cast<D*>(transform<A,B>(new E())) != nullptr)
  cout << " and ";</pre>
```

La condizione è vera (stampa " and "), quindi:

- E≤A (VERO): perché possiamo fare new E() e passarlo come A*
- E≤B (VERO): perché transform<A,B>(new E()) non restituisce nullptr
- E≤D (VERO): perché dynamic_cast<D*>(transform<A,B>(new E())) non restituisce nullptr

Quarta parte

```
B* pb = transform<A,B>(new F());
if (pb && dynamic_cast<E*>(pb) == nullptr)
    cout << "Algorithms";</pre>
```

La condizione è vera (stampa "Algorithms"), quindi:

- F≤A (VERO): perché possiamo fare new F() e passarlo come A*
- F≤B (VERO): perché transform<A,B>(new F()) non restituisce nullptr
- F≤E (FALSO): perché dynamic_cast<E*>(pb) restituisce nullptr

Relazioni di sottotipo

Relazione	Valore
A≤B	FALSO
A≤C	FALSO
A≤D	FALSO
A≤E	FALSO
A≤F	FALSO
B≤A	VERO
B≤C	FALSO
B≤D	FALSO
B≤E	FALSO
B≤F	FALSO
C≤A	VERO
C≤B	FALSO
C≤D	FALSO
C≤E	FALSO
C≤F	FALSO
D≤A	VERO
D≤B	VERO
D≤C	FALSO
D≤E	FALSO
D≤F	FALSO
E≤A	VERO
E≤B	VERO
E≤C	POSSIBILE
E≤D	VERO
E≤F	FALSO
F≤A	VERO
F≤B	VERO

Relazione	Valore
F≤C	POSSIBILE
F≤D	POSSIBILE
F≤E	FALSO

Giustificazioni principali:

- 1. A è la radice della gerarchia (tutte le altre classi derivano direttamente o indirettamente da A)
- 2. B deriva direttamente da A
- 3. C deriva direttamente da A ma non da B
- 4. D deriva direttamente da B quindi indirettamente da A
- 5. E deriva da D quindi indirettamente da B e A
- 6. F deriva da B (direttamente o indirettamente) ma non da E
- 7. F potrebbe derivare da C o da D (non possiamo determinarlo con certezza)
- 8. E potrebbe derivare da C (non possiamo determinarlo con certezza)

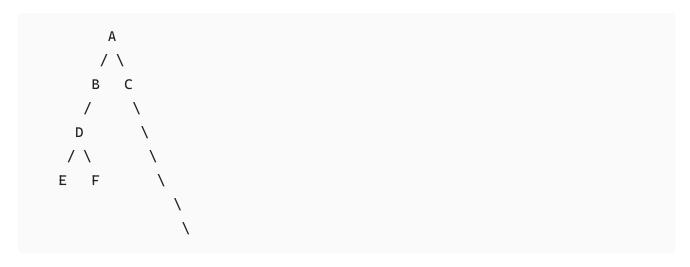
Diagramma della gerarchia

Ecco una possibile gerarchia che soddisfa tutte le condizioni:

```
A / \ B C / D / E \ F
```

Alternativamente, potrebbe essere:

O ancora:



Il punto chiave è che $\, E \,$ deriva da $\, D \,$ che deriva da $\, B \,$ che deriva da $\, A \,$, mentre $\, C \,$ deriva direttamente da $\, A \,$, e $\, F \,$ deriva da $\, B \,$ ma non da $\, E \,$.